PROGRAMMA DEL CORSO DI ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/18

CFU

12

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

La didattica interattiva a distanza è il complesso degli interventi didattici, integrativi alla didattica erogativa, rivolti da parte del docente all’intera classe o a un suo sottogruppo, degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di prove questionari o test in itinere.

La forma di e-tivity è rappresentata dalla somministrazione, per ognuna delle 72 lezioni, di un test articolato in 10 domande a risposta multipla. Per ogni domanda lo studente dovrà scegliere l’unica risposta del tutto esatta e completa tra le 4 alternative che sottoposte.

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU (in totale 12 ore), in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato (E-tivity strutturata):

Partecipazione a una web conference;

Partecipazione al forum tematico;

Lettura area FAQ;

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L’esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte.

Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni.

Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/
Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all’80% delle attività proposte in piattaforma.

TESTI CONSIGLIATI

fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, il modello didattico è basato sull’utilizzo del materiale didattico fornito dal docente costituito dalle dispense degli appunti del docente e dalle slides.

Per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si propone di consultare i seguenti manuali, che non saranno però oggetto specifico di esame:

-A Corbino, Diritto privato romano, 4 ed., Napoli 2019.

-A Guarino, Diritto privato romano, ult. ed., Napoli 2001

-A Palma (cur.), AA.VV., Il Diritto romano dopo Roma. Attraverso la modernità, Torino 2022

-F. Lucrezi, F. Fasolino, G.B. Greco, M.T. Amabile, Elementi di storia e istituzioni di diritto romano, Napoli 2023

- AA.VV., P. Giunti, F. Lamberti, P. Lambrini, Lauretta Maganzani, C. Masi Doria, I. Piro, Il diritto nell'esperienza di Roma antica. Per una introduzione alla scienza giuridica, Torino

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il Corso si propone di illustrare i principi fondamentali del diritto romano privato, mirando a far acquisire agli studenti la consapevolezza della storicità del diritto, a introdurre alla conoscenza dei principali istituti e degli strumenti tecnici della formazione ed evoluzione del ius Romanorum. Gli argomenti: 1. Ordinamento giuridico, ius privatum Romanorum, periodizzazione ; 2. Soggetti, oggetti e rapporti giuridici; 3. L'autotutela e il processo privato nelle sue varie forme e fasi: processo per legis actiones, per formulas, cognitio extraordinaria; 4. L'ordine giuridico e gli atti negoziali, elementi essenziali e accidentali del negozio ; 5. La successione a causa di morte: testamentaria e ab intestato, legati e fedecommessi; 6. I rapporti assoluti del diritto privato romano, proprietà, possesso, diritti reali su cosa altrui; 7.I rapporti relativi del ius privatum, obbligazioni da contratto e obbligazioni da delitto, obbligazioni non contractae.

Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare ed elaborare in maniera autonoma i temi delle istituzioni giuridiche romane affrontati nel corso e deve saper sviluppare un discorso chiaro e coerente che ne analizzi i diversi periodi.

Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base della materia e sintetizzare in maniera completa, ma concisa, i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. A tal fine, lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e ad elaborare con chiarezza e rigore i contenuti della materia.

Capacità di apprendimento: • Lo studente deve partecipare al corso in modo attivo, nella consapevolezza che lo studio universitario è anche uno strumento per apprendere almeno le prime informazioni su come svolgere una ricerca scientifica.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si articola in videolezioni che offrono una trattazione generale dei lineamenti istituzionali di diritto romano, indubbio precedente storico degli ordinamenti positivi, avuto riguardo, nei diversi periodi dell'esperienza giuridica antica (monarchia, repubblica, principato e dominato), alle fonti del diritto, alle forme politico-istituzionali, alle strutture costituzionali, alla amministrazione della giustizia civile e penale.

Con riferimento alle fonti del diritto, di produzione e di conoscenza, nel corso si tenderà a mettere in rilievo, accanto ai testi di tradizione letteraria, l'apporto straordinario, per autenticità di contenuto e singolarità del ritrovamento, delle testimonianze della prassi, vale a dire dei ritrovamenti di tavolette cerate in particolare che attestano il grado di elaborazione della giurisprudenza romana sulla capacità delle persone e sull'utilizzo combinato degli istituti giuridi, e quindi il quotidiano vivere giuridico.

Il corso è volto all'apprendimento, alla sedimentazione, alla rielaborazione delle nozioni sulla amministrazione processuale della giustizia, sulla genesi degli istituti e sulla relativa disciplina, sulla qualificazione della fattispecie pratica, destrutturandola nelle sue partizioni giusprivatistiche.

Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare ed elaborare in maniera autonoma i temi delle istituzioni giuridiche romane affrontati nel corso e deve saper sviluppare un discorso chiaro e coerente che ne analizzi i diversi periodi.

Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base della materia e sintetizzare in maniera completa, ma concisa, i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. A tal fine, lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e ad elaborare con chiarezza e rigore i contenuti della materia.

Capacità di apprendimento: • Lo studente deve partecipare al corso in modo attivo, nella consapevolezza che lo studio universitario è anche uno strumento per apprendere almeno le prime informazioni su come svolgere una ricerca scientifica.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il Corso di Istituzioni di Diritto romano si articola in 14 moduli.

Gli argomenti del corso sono I lineamenti dell’organizzazione politica e costituzionale di Roma; i giuristi romani e i loro metodi; Giustiniano e il Corpus iuris civilis; il diritto delle persone e della famiglia; il diritto delle cose; la proprietà, il possesso, i diritti reali; il processo privato; i rapporti familiari e parafamiliari; Il negozio giuridico, le obbligazioni e le fonti delle obbligazioni; le attestazioni negoziali nella prassi documentaria superstite dell’applicazione degli istituti.

Il prospetto dei moduli I-XIV e delle relative videolezioni è il seguente:

Modulo I. Introduzione allo studio del Diritto romano

1. Periodizzazione, assetto politico-istituzionale, fonti di produzione del diritto

2. Dalla giurisprudenza pontificale orale al diritto scritto alla rivoluzione scientifica

3. Il ruolo dei giuristi dopo la laicizzazione della giurisprudenza

4. Giustiniano e la compilazione del Corpus Iuris Civilis

5. Nozioni di Teoria Generale del diritto

Modulo II. Soggetti di diritto, Oggetti giuridici, Rapporti

6. Soggettività giuridica e capacità di agire in diritto romano

7. Soggetti giuridici limitati

8. Oggetti giuridici in diritto romano o res

9. I rapporti giuridici rispetto alla res: diritti reali e diritti di obbligazione e nozioni di proprietà, comunione, possesso

Modulo III. Il processo e la tutela dei diritti

10. Il processo per legis actiones o azioni di legge

11. Il processo per formulas o processo formulare: la struttura

12. Il processo formulare: le actiones

13. Mezzi complementari alle procedure formulari

14. Il processo extra ordinem: le cognitiones straordinarie

Modulo IV. Il negozio giuridico

15. Fatto, Mero atto, Negozio giuridico

16. Il negozio giuridico: elementi accidentali o accidentalia negotii

17. I vizi della volontà negoziale: dolo, violenza morale, errore di fatto

18. La condizione: avveramento fittizio

Modulo V. I rapporti assoluti familiari

19. Il matrimonium in diritto romano

20. Il matrimonium: aspetti patrimoniali

21. La patria potestas o potestà del padre sui figli

Modulo VI. I rapporti assoluti parafamiliari

22. Rapporti assoluti parafamiliari. La tutela degli impuberes e delle mulieres

23. Rapporti assoluti parafamiliari. La curatela dei furiosi e dei prodigi

24. Rapporti assoluti parafamiliari. La curatela dei minores

Modulo VII. I rapporti giuridici assoluti dominicali in senso proprio

25. Rapporti assoluti dominicali: dal mancipium al dominium e atti traslativi

26. Rapporti assoluti dominicali: fatti e vicende

27. Rapporti assoluti dominicali: mezzi di tutela del dominium quiritario

Modulo VIII. I rapporti giuridici assoluti in senso improprio

28. Gli iura in re aliena: le servitù prediali

29. Gli iura in re aliena: l’usufrutto e i rapporti affini

30. Gli iura in re aliena: la superficie e l’enfiteusi

31. Gli iura in re aliena: il pegno e ipoteca

Modulo IX. I rapporti relativi

32. L’obligatio in diritto romano. Soggetto e oggetto. Concetti generali

33. L’obligatio in diritto romano: vicende modificative e estintive

Modulo X. Le obbligazioni da fatto lecito, contractae, tipiche

34. Le obligationes re contractae in senso proprio

35. Le obligationes re contractae in senso improprio

36. Le obligationes consensu contractae: la compravendita e il mandato

37. Le obligationes consensu contractae: la locazione

38. Le obligationes verbis contractae

Modulo XI. Le obbligazioni da fatto lecito, contractae, atipiche

39. Le obligationes da pactum: il constitutum debiti

40. Le obligationes da pactum: il receptum

41. Le obligationes da pactum: il pactum donationis

42. Le obligationes da pactum: il iusiurandum

43. Le conventiones sine nomine o convenzioni innominate

44. Le conventiones sine nomine: la permutatio

45. Le conventiones sine nomine: la transactio, la permutatio, l’aestimatum

46. Le obbligazioni da cause non convenzionali: pollicitatio, votum, alimenta

47. Le obbligazioni da cause non convenzionali: negotiorum gestio e Indebiti solutio

Modulo XII. Le obbligazioni da fatto illecito civilisticamente rilevante e i quasi delitti

48. Le obligationes ex delicto: il damnum iniuria datum

49. Le obligationes ex delicto: l’iniuria

50. Le obligationes ex delicto: il furtum

50. Le obligationes ex delicto: l’iniuria

51. Le obligationes da quasi ex delicto

Modulo XIII. La successione mortis causa

52. La successione a titolo universale: la successio ex testamento

53. La successione a titolo universale: la successio contra testamentum

54. La successione a titolo universale: la successio ab intestato

55. La successione a titolo universale: l’effettuazione della successio

56. La successione a titolo particolare: i legati o legata

Modulo XIV. Fonti della prassi. Le tabulae ceratae

57. Le tavolette cerate o tabulae ceratae

58. Gli archivi della Campania antica, da Pompei e da Ercolano

59. La cittadinanza romana: l’ercolanese Venidio Ennico e l’anniculi causae probatio

60. La lite dei pali di confine tagliati: sequestro della res litigiosa, osservanza della decisione dell’arbiter ex compromisso.

61. La divisione di societas esercitata nel fundus Blandianus (TH. 4)

62. Il mutuum cum stipulatione nell’archivio dei Sulpicii

63. Il mandato di credito nell’archivio dei Sulpicii

64. La combinazione negoziale nell’archivio dei Sulpicii

65. La successio a titolo particolare in diritto romano: i legati di vino o legata vinorum

66. L’identificazione delle persone nei documenti giuridici della prassi

67. Il formulario dei contratti di mutuo nella prassi egiziana di epoca romana

68. La vendita degli schiavi nella prassi londinese

69. Le regulae iuris di contenuto agronomico in Catone

70. Lo statuto dell’atleta in diritto romano

71. La responsabilità dell’atleta in diritto romano: la morte dell’altro competitore

72. La responsabilità dell’atleta in diritto romano: lesione gravissima al terzo estraneo alla competizione agonistica